

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA PIUE III

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE E DI MONITORAGGIO SUGLI ORGANISMI PAGATORI

ESPLETATA NELL'ANNO 2014 IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 (16 OTTOBRE 2013- 15 OTTOBRE 2014)

INDICE

- 1) ATTIVITA' DI SUPERVISIONE SU AGEA-ORGANISMO PAGATORE
- 2) MONITORAGGIO CONTINUO SUGLI ORGANISMI PAGATORI
- 3) ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE
- 4) ATTIVITA' PROPEDEUTICA AL RICONOSCIMENTO DI NUOVO OP
- 5) ORGANISMO DI COORDINAMENTO
- 6) ALLEGATO 1 :presentazione per audit Commissione europea

ATTIVITA' DI SUPERVISIONE SU AGEA –ORGANISMO PAGATORE

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 885/2006 (ora sostituito dal Reg.(UE) n. 908/2014) prevede che l'Autorità competente esercita una costante attività di supervisione sugli organismi pagatori riconosciuti al fine di verificare il mantenimento da parte degli stessi dei criteri prescritti per il riconoscimento.

Qualora la predetta attività evidenzi che un organismo pagatore presenta delle criticità tali da incidere sull'espletamento delle funzioni di organismo pagatore, lo stesso può essere sottoposto ad un piano di interventi correttivi per rimediare alle lacune riscontrate.

Inoltre, in ordine ai risultati cui si perviene in esito all'attività di supervisione, da espletarsi nell'arco di ogni triennio nei confronti di tutti gli organismi pagatori riconosciuti (n. 11), l'Autorità competente, individuata nel Direttore Generale delle politiche internazionali dell'Unione europea, ai sensi del D.M. 27 marzo 2007 e successive modificazioni, è tenuta ad informare per iscritto la Commissione europea.

A seguito della suddetta attività relativa al triennio 2010-2012, conclusasi con singole relazioni per ciascun O.P inviate alla Commissione europea in data 29 aprile 2013 (data stabilita dai pertinenti regolamenti comunitari), sono state riscontrate, relativamente ad AGEA-OP, delle debolezze per quanto concerne le risorse umane (carenze del personale dirigenziale), il monitoraggio (con particolare riferimento alla gestione dei debiti) e, sul piano dei servizi di informazione, l'assenza di un sistema di supervisione dell'O.P. su SIN.

La necessità di porre in essere quanto necessario per ovviare, in tempi brevi e comunque non oltre il 15 ottobre 2013 (termine dell'es. finanziario 2013), alle debolezze evidenziate, è stata portata , tempestivamente, all'attenzione della Direzione dell'OP-AGEA, con nota n. 3070 del 29 aprile 2013.

In conformità di quanto prescitto dalla regolamentazione comunitaria, secondo cui l'attività di supervisione viene svolta "...in particolare sulla base delle certificazioni e delle relazioni redatte dall'Organismo di certificazione, in data 27 gennaio 2014 il Gruppo di lavoro di cui al Decreto dipartimentale n. 660/2012, appositamente convocato, ha ritenuto di doversi avvalere, per la sua attività di valutazione, della relazione dell'Organo di Certificazione per l'es. fin. 2013.

Acquisita la certificazione relativa all'OP-AGEA, inviata dalla PriceWhaterHouseCoopers, in qualità di Organismo di Certificazione, in data 17 febbraio 2014 (avendone richiesto la proroga di 15 gg. per problemi riscontrati con l'OP) il suddetto Gruppo di lavoro, ha convocato una riunione per il 13 marzo 2014.

Nella riunione del 13 marzo 2014 tenuto conto che l'O.C. pur avendo certificato senza riserve i conti dell'OP-AGEA ha formulato allo stesso talune raccomandazioni di secondaria importanza, si è ritenuto, stante la rilevanza del ruolo rivestito dall'OP medesimo, di sottoporre per le valutazioni

del D.G. in qualità di Autorità competente al rilascio e revoca del riconoscimento degli organimi pagatori, la relazione sull'attività istruttoria svolta sottoposta in data 18 marzo 2014 con appunto n. 1962 anche al Capo dipartimento.

In data 24 aprile 2014 con provvedimento n. 2625 è stato adottato dall'Autorità competente il piano di interventi correttivi nei confronti di AGEA OP, in pari data comunicato alla Commissione europea (nota. n. 2641) e all'AGEA-Coordinamento (nota n. 2642).

Detto piano, prevede un termine massimo di 12 mesi (25 aprile 2015) per la risoluzione delle criticità riscontrate che concernono alcuni aspetti organizzativi e strutturali quali: le risorse umane, la gestione del registro debitori e la sicurezza dei sistemi di informazione.

Nel caso in cui il piano di interventi correttivi non dovesse essere attuato secondo le modalità ed entro i termini previsti, l'Autorità competente potrebbe essere costretta alla revoca del riconoscimento all'organismo pagatore AGEA ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 908/2014.

L'attività di monitoraggio è stata, altresì, assicurata con la partecipazione agli audit che la Commissione europea ha svolto nei confronti di AGEA-OP a seguito dell'adozione del piano di interventi correttivi :

- a) Indagine CEB/2013/113/IT avente ad oggetto "AGEA- Op, riconoscimento e certificazione dei Conti FEAGA e FEASR per gli esercizi 2012 e 2013". Questo audit ha richiesto due visite da parte dei Servizi comunitari, la prima svoltasi dal 16 al 20 giugno 2014, nel corso della quale una giornata è stata dedicata all'approfondimento della funzione di vigilanza dell'Autorità competente, illustrata attraverso un'apposita presentazione a tal fine predisposta (All. 1), ed è stato analizzato, tra l'altro, l'aspetto inerente la gestione del registro debitori. La seconda, effettuata dal 20 al 24 ottobre 2014, nel corso del quale sono stati analizzati i rapporti tra SIN-AGEA, i rapporti tra AGEA-CAA nonché i seguiti dati al piano d'azione per quel che concerne il registro debitori.
- b) Indagine IR/2014/002/IT, avente ad oggetto l'Organismo pagatore AGEA, svoltasi dal 22 al 26 settembre 2014, con lo scopo di verificare e valutare il sistema di gestione dei debiti dell'OP, che si concretizza ogni anno nella predisposizione della tabella prevista all'allegato III del regolamento (CE) n. 885/2006, trasmessa alla DG AGRI in sede di chiusura dei conti.

L'audit ha affrontato anche le questioni emerse sulla tematica nell'ambito della visita svolta dai servizi della Commissione presso l'OP AGEA nello scorso mese di giugno (Indagine CEB/2013/113/IT), anche per meglio capire, dal punto di vista della Commissione, quanto rappresentato dall'OLAF relativamente alla gestione dei crediti attuata dall'OP.

Tenuto conto che, secondo quanto stabilito dal piano di interventi correttivi, l'adempimento relativo al registro dei debitori doveva essere realizzato entro il 15 ottobre 2014, si è monitorata l'attività di implementazione attraverso specifiche richieste di informativa e di acquisizione di relativa

documentazione attestante le azioni a tal fine intraprese dall'OP-AGEA (con lettere n. 4396 del 25 luglio 2014, n. 4724 dell'8 agosto 2014, n. 5548 del 1° ottobre 2014 e n. 6111 del 20 ottobre 2014)

Relativamente all'attività di supervisione nei confronti dell'OP AGEA si è provveduto a tenere costantemente informato il Sig. Ministro con appositi appunti (n. 1256 del 5 maggio 2014, n. 2320 del 5 agosto 2014, n. 6602 dell'21 novembre 2014) in considerazione della rilevanza che la tematica riveste e delle conseguenze connesse ad un eventuale ritiro del riconoscimento.

MONITORAGGIO CONTINUO SUGLI ORGANISMI PAGATORI

L'attività di monitoraggio è stata espletata anche nei confronti degli altri 10 Organismi pagatori sulla base degli elementi risultanti dalle relazioni predisposte dall'Organismo di certificazione attestante la correttezza, veridicità ed esattezza dei conti dei predetti Organismi pagatori : tutti gli Organismi pagatori hanno avuto certificati i conti per l'esercizio finanziario 2013.

L'attività di monitoraggio continuo sugli OP è stata altresì assicurata attraverso il sistema di comunicazione trimestrale posto in essere ai sensi del DM 27 marzo 2007.

In attuazione di quanto disposto dal citato decreto, con lettera circolare n. 2239 del 9 marzo 2009 è stato istituito un sistema di scambio di informazioni, mediante la predisposizione di un'apposita scheda da inviarsi in formato elettronico, per un aggiornamento trimestrale delle principali innovazioni o modificazioni intervenute nella realtà operativa di ciascun O.P.

In data 28 marzo, con Decreto Dipartimentale n. 2122, è stato costituito il gruppo di lavoro "Attività di supervisione degli organismi pagatori per il triennio 2013-2015" con lo scopo di coadiuvare l'Ufficio PIUE III nelle attività all'uopo previste dal Reg. (CE) n. 885/2006.

Tale gruppo di lavoro si è riunito, ai fini dell'organizzazione dell'attività, in data 15 maggio e 31 ottobre 2014.

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

In virtù dell'art. 5 dell'art. 5 del Reg. (UE) n. 908/2014 l'Autorità competente designa l'Organismo di certificazione incaricato di esprimere un parere, redatto in conformità agli standard riconosciuti a livello internazionale in materia di audit, sulla completezza, l'esattezza e la veritidicità dei conti annuali degli organismi pagatori: su tale parere, come stabilito dall'art. 2 del Reg. (UE) n. 908/2014,si fonda principalmente l'attività di costante supervisione esercitata dall'autorità competente sugli organismi pagatori

Considerato che nel corso del 2014 veniva a scadere il contratto con la PWC, si è proceduto, conformemente a quanto prescritto dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1306/201, mediante gara a procedura aperta il cui bando è stato pubblicato sulla GUCE n. S116 del 19 giugno 2014 e sulla GU -5 Serie speciale- Contratti pubblici ed appalti n. 71 del 25 giugno 2014, all'individuazione del soggetto al

quale affidare la certificazione dei conti degli Organismi pagatori per gli esercizi finanziari FEAGA/FEASR 2015, 2016 e 2017.

In data 12 novembre 2014 è stato stipulato il contratto con cui viene affidato il suddetto servizio di certificazione alla Deloitte e Touche S.p.A, risultata aggiudicataria della gara a procedura aperta a tal fine espletata.

ATTIVITA' PROPEDEUTICA AL RICONOSCIMENTO DI NUOVO OP

La Regione Sardegna ha manifestato l'intenzione di presentare richiesta di riconoscimento di un proprio organismo pagatore e, pertanto, sono stati intrapresi i necessari contatti e forniti i chiarimenti propedeutici ad un corretto avvio della procedura di riconoscimento dell'ARSEA.

Infatti, ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 908/2014, l'Autorità competente decide con un atto formale in merito al rilascio del riconoscimento di un organismo pagatore in esito all'esame dei criteri di riconoscimento figuranti nell'art.1,§2 del Reg. delegato (UE) n. 907/2014.

A tal fine l'Autorità competente designa un organismo di audit, indipendente dall'organismo pagatore oggetto del riconoscimento, e lo incarica di eseguire un esame di pre-riconoscimento: risulta, quindi, rilevante l'attività posta in essere per configurare la struttura organizzativa del futuro OP in maniera conforme ai requisiti richiesti dalla regolamentazione comunitaria per la concessione del riconoscimento.

ORGANISMO DI COORDINAMENTO

Il Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce che qualora siano riconosciuti più organismi pagatori gli Stati membri riconoscono un Organismo di coordinamento.

L'art. 2 del Reg. delegato (UE) n. 907/2014 dispone che lo Stato membro interessato decide, con atto formale adottato a livello ministeriale, in merito al riconoscimento dell'organismo di coordinamento, dopo aver accertato che l'organizzazione amministrativa di tale organismo offre garanzie sufficienti in ordine alla sua capacità di svolgere i compiti indicati dall'art. 7 del citato regolamento 1306/2013.

Tenuto conto che l'attività di monitoraggio e supervisione si esplica anche su quanto posto in essere dall'Organismo di coordinamento, il cui riconoscimento è di competenza dell'Autorità competente, si è provveduto all'espletamento dell'attività istruttoria ai fini della conferma del riconoscimento di AGEA-Coordinamento.

L'esigenza di procedere alla conferma del riconoscimento di Agea-Coordinamento è derivata da un'apposita richiesta avanzata dalla Commissione europea con nota ARES (2014)3618627 del 31.10.2014 : ciò in considerazione delle modifiche che lo stesso Coordinamento aveva subito a seguito del trasferimento di dette competenze dall'AGEA al Ministero ,-in virtù dell'articolo 12 del decreto legge 6 luglio 2102, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.

135., poi abrogato dall'art. 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2013, n. 147- nonché della nuova regolamentazione introdotta con la recente riforma della PAC.

A tal fine è stato istituito, con Decreto Direttoriale n. 6643 del 25 novembre 2014, il Gruppo di lavoro per la verifica dei requisiti per il rilascio ad AGEA-Coordinamento. del riconoscimento di Organismo di coordinamento nazionale.

Tale gruppo ha effettuato, in data 3 dicembre 2014, una visita presso il suddetto Organismo procedendo all'acquisizione della documentazione necessaria nonché a specifiche interviste dei responsabili delle unità organizzative interessate.

Gli esiti dell' attività istruttoria espletata darà luogo ad una relazione da sottoporre, per le determinazioni di competenza, al Direttore Generale nella sua qualità di Autorità competente ai fini dell'adozione del provvedimento di conferma del riconoscimento.

Roma 19 dicembre 2014

Elaborato a cura della Dr.ssa Laura Pepe dell'Uffico PIUE III

Indagine della Commissione Europea CEB/2013/113/IT/DIV

Riunione con l'Autorità Competente

Roma, 19 giugno 2014



Autorità competente per il rilascio/ritiro del riconoscimento e l'esercizio della costante supervisione sugli organismi pagatori 1/2

a) Quadro normativo UE

Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio relativo al finanziamento della PAC, ora sostituito dal regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Reg.(CE) n. 885/2006 della Commissione recante modalità di applicazione del reg. (CE) n. 1290/2005 per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR (sono in corso di adozione gli atti delegati e di esecuzione del regolamento UE n. 1306/2013);

Linee direttrici della Commissione UE, con particolare riferimento alla n. 2 (riconoscimento degli Organismi pagatori) ed alla Linea guida sulla supervisione da parte dell'Autorità competente della conformità continua degli Organismi pagatori



Autorità competente per il rilascio/ritiro del riconoscimento e l'esercizio della costante supervisione sugli organismi pagatori 2/2

b) Quadro normativo nazionale

Decreto ministeriale 20 ottobre 2006

individua la Direzione generale delle politiche agricole del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali quale Autorità competente per le funzioni istruttorie relative al rilascio ed al ritiro del riconoscimento degli organismi pagatori e per l'esecuzione dei compiti assegnati dal regolamento CE n. 885/2006.; prevede altresì che gli atti di riconoscimento e di ritiro siano adottati con decreto del Ministro

Decreto ministeriale 27 marzo 2007

stabilisce le procedure nazionali per il riconoscimento degli Organismi pagatori e per il riesame del riconoscimento (supervisione)

Decreto ministeriale 17 giugno 2009

modifica il Dm 20 ottobre 2006, individuando nel Direttore Generale per l'attuazione delle politiche comunitarie e internazionali di mercato l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di rilascio e ritiro del riconoscimento degli organismi pagatori

Organismi pagatori riconosciuti in Italia: 11

di valenza nazionale





Agenzia delle Dogane





AGEA - riconoscimenti

AGEA Organismo pagatore

- Decreto ministeriale 4 luglio 2001, ai sensi dell'art. 1 del regolamento CE n. 1287/95
- Decreto ministeriale n. 3458 del 26/9/2008, per i pagamenti FEAGA-FEASR a partire dall'attuazione dei programmi di sviluppo rurale della programmazione 2007-2013

AGEA Organismo di Coordinamento

Decreto ministeriale 31 ottobre 2006

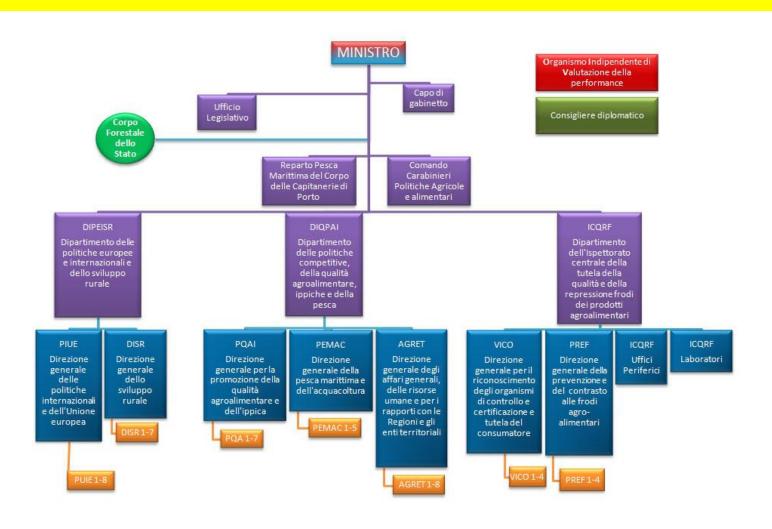


Attività di supervisione dell'Autorità competente per il triennio 2010 -2012

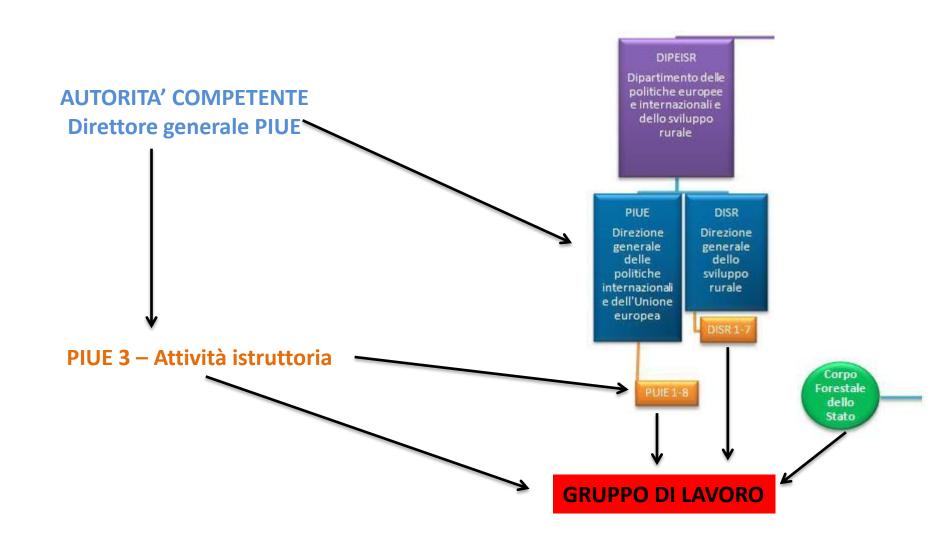
Il Regolamento (CE) n. 885/2006 del 21 giugno 2006, prevede all'articolo 2 .1 che

"L'autorità competente esercita una costante supervisione sugli organismi pagatori che ricadono sotto la sua responsabilità, in particolare sulla base delle certificazioni e delle relazioni redatte dagli organismi di certificazione di cui all'articolo 5, paragrafi 3 e 4, e tiene sotto sorveglianza le eventuali carenze constatate. Ogni tre anni, l'autorità competente informa per iscritto la Commissione dei risultati di tale supervisione, indicando se gli organismi pagatori soddisfano ancora i criteri per il riconoscimento"

ORGANIGRAMMA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI



AUTORITA' COMPETENTE





GRUPPO DI LAVORO

- con decreto del Capo dipartimento n. 660 del 26 ottobre 2012 è stato costituito un Gruppo di lavoro con personale qualificato per collaborare allo svolgimento dell'attività istruttoria per la supervisione degli Organismi pagatori
- il Gruppo, composto da 9 persone (di cui 2 coordinatori) e da un esperto informatico, è stato ripartito in team, ciascuno dei quali ha operato, mediamente, su 3 organismi pagatori
- l'omogeneità dell'attività nel lavoro di ciascun gruppo è stata assicurata dalla partecipazione alle visite in loco dei coordinatori del gruppo e dell'esperto informatico
- per ciascuna visita in loco presso gli Organismi pagatori è stato redatto apposito report



Elementi di valutazione per lo svolgimento dell'attività di supervisione degli Organismi pagatori

- Relazioni dell'Autorità competente relative alla supervisione del triennio finanziario FEAGA/FEASR 2007 – 2009
- Relazioni di certificazione di conti redatte dall'Organismo di certificazione per gli esercizi finanziari 2010 (MAZARS Spa), 2011 e 2012 (PRICEWATERHOUSECOOPERS Spa)
- Rapporti informativi trimestrali inviati dagli Organismi pagatori al Ministero
- Rapporti degli audit svolti presso i vari Organismi pagatori da Organi dell'UE (Commissione e Corte dei conti) e nazionali (Corte dei conti)
- Visite in loco presso gli Organismi pagatori



Rapporti informativi trimestrali inviati dagli Organismi pagatori al Ministero

- con lettera circolare n. 2239 del 9 marzo 2009 è stato disposto che gli Organismi pagatori forniscano all'Autorità competente le informazioni necessarie per il monitoraggio continuo, attraverso una scheda informativa
- gli Organismi pagatori inviano trimestralmente all'Autorità competente il modulo debitamente compilato riportante le innovazioni o modificazioni intervenute nella realtà operativa

- gli Organismi pagatori devono indicare il responsabile di tale adempimento
- esempio <u>scheda organismi pagatori1.xls</u>

Modalità operative dell'attività istruttoria

- analisi delle informazioni necessarie alla supervisione e della relazione dell'Autorità competente per il triennio 2007-2009
- comparazione delle relazioni di certificazione relative al triennio 2010 –
 2012 con predisposizione di apposito report
- organizzazione dell'attività da svolgere presso gli Organismi pagatori (riunioni preparatorie, notifica della visita, richiesta agli Organismi pagatori di predisporre idonea documentazione per l'audit)
- visite presso gli Organismi pagatori con interviste e acquisizione di documentazione ed informazioni (check -list)
- rapporto all'Autorità competente sull'attività svolta



Attività'di supervisione svolta nei confronti dell'Organismo pagatore AGEA

A. ESAME DOCUMENTALE

- **B. VISITE IN LOCO**
- 11 MARZO 2013
- 22 MARZO 2013
- 5 APRILE 2013
- 16 APRILE 2013



- C. PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA PER L'AUTORITA' COMPETENTE
- D. TRASMISSIONE ALLA COMMISSIONE EUROPEA DELLA RELAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE (29 APRILE 2013)

DICHIARAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE CONCERNENTE L'ORGANISMO PAGATORE AGEA

L'A.G.E.A. (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) è stata riconosciuta con decreto ministeriale 4 luglio 2001 ai sensi dell'art. 1 del regolamento CE n. 1287/95; con decreto ministeriale n. 3458 del 26/9/2008 per i pagamenti FEAGA-FEASR a partire dall'attuazione dei programmi di sviluppo rurale della programmazione 2007-2013.

Relativamente all'O.P. A.G.E.A., alla data del 15 ottobre 2012 sussistono talune debolezze nel rispetto dei criteri di riconoscimento, come evidenziato anche dalla società di certificazione, per le quali nel corso del triennio non si è avuta una completa risoluzione.

Tuttavia, in considerazione dei miglioramenti verificatisi e delle azioni intraprese dalla direzione dell'OP, per le quali si è rappresentata la necessità di una definizione in tempi brevi, in qualità di Autorità competente, ai sensi del regolamento CE n. 885/2006, posso confermare che, a far tempo dal 15/10/2012, l'organismo pagatore A.G.E.A. continua a soddisfare i criteri per il riconoscimento in conformità con l'articolo 6 del regolamento CE n. 1290/2005.



Raccomandazioni rivolte all'Organismo pagatore AGEA

Con lettera n. 3070 del 29 aprile 2013 l'Autorità competente evidenzia alla Direzione dell'Organismo pagatore:

Debolezze

- Precarietà del personale dirigenziale
- Tenuta del registro debitori
- Mancanza di un sistema di supervisione dell'Organismo pagatore AGEA su SIN



Can Stock Photo - csp10472453

Raccomandazioni

Necessità di intraprendere azioni entro il 15 ottobre 2013, con riserva di valutare l'adozione di un piano di interventi correttivi

Seguiti attività di supervisione

A. lettere di sollecito

B. riunioni e visite in loco

- 1 ottobre 2013 (visita in loco)
- 11 ottobre 2013 (riunione del team di controllo)
- 21 ottobre 2013 (incontro col commissario straordinario)
- 13 marzo 2014 (riunione del team di controllo)
- 27 marzo 2014 (riunione del team di controllo)

C. certificazione relativa all'esercizio finanziario 2013



ESITI

- relazione all'Autorita' competente sull'attivita' di supervisione per il monitoraggio dei seguiti dati dall'Organismo pagatore AGEA alle criticita' evidenziate
- adozione del piano di interventi correttivi
- notifica del piano all'Organismo pagatore AGEA (24 aprile 2014) e comunicazione alla Commissione UE e all'AGEA Coordinamento (24 aprile 2014)

